

III

(Informazioni)

COMMISSIONE

PROGRAMMA DAPHNE 2000-2003

Misure preventive dirette a combattere la violenza contro i bambini, gli adolescenti e le donne

Invito a presentare proposte 2001

(2001/C 83/11)

I. OBIETTIVI E FINALITÀ DEL PROGRAMMA DAPHNE

Il programma Daphne (2000-2003) è un programma quadriennale di azioni comunitarie che sovvenziona misure preventive dirette a combattere la violenza nei confronti dei bambini, degli adolescenti e delle donne. La dotazione totale di bilancio è di 20 milioni di EUR; il bilancio annuale per ciascuno dei quattro anni è di 5 milioni di EUR.

Gli obiettivi specifici e le azioni che il programma sovvenziona sono i seguenti:

Obiettivo: sostenere e promuovere la cooperazione tra le organizzazioni non governative (ONG) e altre organizzazioni, ivi comprese la autorità pubbliche attive nella lotta contro la violenza.

Azione: azioni transnazionali finalizzate alla creazione di reti pluridisciplinari, allo scambio di informazioni e di migliori pratiche, nonché alla cooperazione a livello comunitario.

1. Sostegno alla creazione e al potenziamento di reti pluridisciplinari, promozione e sostegno della cooperazione fra le ONG e le varie organizzazioni e organismi pubblici a livello nazionale, regionale e locale, allo scopo di migliorare, per ambo le parti, il livello di conoscenza e la comprensione dei rispettivi ruoli nonché di facilitare lo scambio delle informazioni pertinenti.
2. Promozione e scambio delle migliori pratiche, compresi progetti pilota a livello comunitario, sulla prevenzione della violenza e sul sostegno e la protezione dei bambini, degli adolescenti e delle donne.

Le reti svolgono in particolare attività dirette ad affrontare i problemi connessi alla violenza, le quali:

- 1) elaborino un quadro comune per l'analisi della violenza che provveda alla definizione dei vari tipi di violenza, delle sue cause e di tutte le sue conseguenze;
- 2) quantifichino l'impatto effettivo che i vari tipi di violenza hanno in Europa sulle vittime e sulla società al fine di fornire una risposta adeguata;

- 3) valutino tipo ed efficacia delle misure e delle pratiche per prevenire e individuare la violenza, anche sotto forma di sfruttamento e abuso sessuale, e offrano sostegno alle vittime della violenza, in particolare al fine di prevenire in futuro la loro esposizione alla violenza stessa.

Obiettivo: sostenere azioni di sensibilizzazione dei cittadini alla violenza e alla prevenzione della violenza a danno di bambini, adolescenti e donne, comprese le vittime del traffico a scopo di sfruttamento sessuale, di sfruttamento sessuale a fini commerciali e di altri abusi.

Azione: azioni transnazionali finalizzate alla sensibilizzazione dei cittadini.

1. Sostegno a campagne di informazione in cooperazione con gli Stati membri e di progetti pilota a valore aggiunto europeo, nonché di attività dirette ad accrescere la consapevolezza della popolazione, dei mezzi di informazione e, in particolare dei bambini e dei giovani, degli educatori e delle altre categorie di persone interessate, sui potenziali rischi della violenza e sui mezzi per scongiurarli, compresa la conoscenza della legislazione, l'educazione sanitaria e la formazione nell'ambito della lotta alla violenza.
2. Sviluppo di una fonte di informazioni a livello comunitario in grado di assistere e informare le ONG e gli enti pubblici con i dati divulgabili raccolti da fonti governative, non governative e universitarie, relativi al settore della violenza, della sua prevenzione, del sostegno alle vittime e degli strumenti per prevenirla, nonché divulgazione delle informazioni su tutte le misure e i programmi in materia sviluppati sotto gli auspici della Comunità. Ciò dovrebbe rendere possibile l'integrazione dei dati in tutti i sistemi d'informazione attinenti.
3. Studi nel settore della violenza e degli abusi sessuali e sugli strumenti per prevenirli con lo scopo, fra l'altro, di individuare le procedure e le politiche più efficaci per prevenire la violenza e dare sostegno a chi ne è stato vittima, in particolare al fine di prevenire in futuro l'esposizione alla violenza stessa, e con lo scopo di studiarne i costi sociali ed economici al fine di definire adeguate risposte al fenomeno.
4. Migliorare la consapevolezza, la possibilità di denunciare e la capacità di affrontare e gestire le conseguenze della violenza.

II. OBIETTIVI SPECIFICI PER IL 2001**Il programma Daphne intende prestare un'attenzione particolare e dare sostegno a:**

- campagne di informazione e azioni di sensibilizzazione sui problemi della pedofilia, l'abuso sessuale e lo sfruttamento dei minori;
- studi e misure di prevenzione della pedofilia, l'abuso sessuale e lo sfruttamento dei minori.

Il programma intende inoltre privilegiare progetti nei seguenti campi:

- maggiore adeguamento e utilizzo di strategie e materiali di formazione già sviluppati con finanziamenti Daphne,
- sperimentazione di modelli operativi elaborati e raccomandazioni per la loro applicazione transnazionale,
- sviluppo ed estrapolazione di studi finanziati nel quadro di Daphne,
- adeguamento e attuazione su più larga scala di pacchetti operativi, nonché di informazione e formazione finanziati nel quadro di Daphne, in particolare in relazione a modelli di buona pratica ed esperienze acquisite,
- sviluppo/ampliamento di reti e legami per scambi di informazioni esistenti,
- compilazione e documentazione di risorse disponibili (materiale via internet, risorse umane, reti, pubblicazioni, materiali audiovisivi, metodologie e pacchetti informativi).

Dovrebbero inoltre essere approfonditi i seguenti settori:

- studi delle forme di comportamento dei responsabili di violenze e metodi di cooperazione a livello penale,
- diffusione di analisi e buone pratiche su meccanismi di auto-assistenza per le vittime di violenze e mezzi per evitare (nuove) aggressioni,
- ricerche sul lavoro domestico, i matrimoni in bianco, le adozioni e altre forme quasi legali di tratta,
- studi e raccomandazioni riguardo alla valutazione dell'impatto qualitativo e quantitativo sui beneficiari dei progetti a breve termine,
- esame della violenza nell'UE - prevalenza, cause, natura, vittime, autori, risposte,
- sensibilizzazione e prevenzione nel campo delle mutilazioni genitali femminili.

III. ORGANIZZAZIONI PROMOTRICI E PARTNER

1. Possono presentare domanda di sovvenzione nell'ambito del programma Daphne le istituzioni pubbliche o private e le organizzazioni attive nel settore della prevenzione della violenza e della protezione dei bambini, degli adolescenti e delle donne e per quanto riguarda l'aiuto alle vittime.
2. Possono beneficiare di un finanziamento nell'ambito del programma Daphne le organizzazioni provenienti da un paese ammissibile. Nel 2001 sono ammissibili i 15 Stati membri dell'Unione europea e i paesi EFTA/SEE, cioè l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia. Possono partecipare anche organizzazioni degli Stati candidati all'adesione, ma senza beneficiare di alcun finanziamento da parte della Commissione europea.
3. Per presentare domanda è necessario che almeno 2 organizzazioni provenienti da 2 diversi paesi ammissibili abbiano dato vita a un partenariato.
4. Le organizzazioni partner devono scegliere un coordinatore (organizzazione promotrice o organizzazione capofila) responsabile della gestione del progetto, del coordinamento delle azioni, del collegamento con la Commissione e dell'amministrazione del bilancio. Deve essere presentata una sola domanda per ciascun progetto a cura del coordinatore. Tutte le altre organizzazioni partecipanti devono compilare e firmare una dichiarazione di partenariato da presentare insieme alla domanda.

IV. CRITERI DI SELEZIONE

La valutazione delle proposte ricevute si baserà sui seguenti criteri:

- corrispondenza agli obiettivi e alle priorità del programma Daphne per il 2001,
- chiarezza e pertinenza degli obiettivi del progetto,
- utilità dei risultati attesi,
- adeguatezza e fattibilità dell'impostazione, della metodologia e dei tempi previsti,
- idoneità ed esperienza dei partner,
- valore aggiunto europeo,
- divulgazione dei risultati, delle esperienze e know-how acquisiti
- pianificazione del controllo e sostenibilità,
- adeguatezza del bilancio; rapporto costi-benefici.

Inoltre, è opportuno sottolineare che i progetti non devono focalizzarsi solo sulla situazione attuale (a livello locale, regionale o nazionale), ma devono anche contribuire a sviluppi di livello europeo apportando un autentico valore aggiunto alla Comunità europea.

V. DATA DI INIZIO E DURATA DEI PROGETTI

1. I progetti già iniziati al momento della presentazione della domanda non hanno diritto a contributo
2. Possono essere proposti progetti della durata di 12, 24 o 36 mesi.
3. I progetti selezionati avranno inizio non appena le parti avranno firmato il contratto. Nel 2001 i progetti dovrebbero iniziare tra novembre e dicembre. I progetti della durata di 24 o 36 mesi riceveranno, per ragioni giuridiche e finanziarie, un contratto iniziale per i primi 12 mesi che potrà essere rinnovato per ogni periodo successivo di 12 mesi, qualora si riscontrino progressi soddisfacenti e previa approvazione della Commissione.
4. La Commissione ripartirà equilibratamente le risorse di bilancio per l'esercizio 2001 tra progetti annuali (12 mesi) e pluriennali (24 o 36 mesi). Pertanto, è opportuno che presentino domanda per un progetto pluriennale solo le organizzazioni che ritengono di soddisfare tutti i criteri.
5. La Commissione si riserva il diritto di offrire ai richiedenti un contratto di durata inferiore a quello proposto nella domanda.

VI. FINANZIAMENTO

Le proposte ammissibili al contributo della Comunità verranno selezionate tenendo conto dei limiti del bilancio annuale. Il contributo finanziario della Comunità non può superare l'80 % del costo totale dell'azione per ogni periodo di dodici mesi. Di norma, pertanto, i promotori dovranno ottenere cofinanziamenti da altre fonti per coprire la parte residua del costo totale del progetto. Inoltre, il contributo della Commissione a una sola azione in un periodo di dodici mesi deve essere compreso tra 30 000 e 125 000 EUR.

VII. PROCEDURE DI PRESENTAZIONE E DI SELEZIONE

Le istituzioni pubbliche o private e le organizzazioni qualificate che desiderano chiedere alla Comunità una sovvenzione nell'ambito del programma Daphne possono ricevere via e-mail o a mezzo posta (non via fax), facendone richiesta all'indirizzo

che segue, la guida pratica e il modulo relativo. È necessario precisare la lingua/e comunitaria/e in cui si desidera ricevere tali documenti. Il modulo compilato deve essere rinviato alla Commissione entro il **28 maggio 2001**.

La guida pratica e il modulo sono reperibili e possono essere scaricati dalla pagina web di Daphne al seguente indirizzo:

http://europa.eu.int/comm/justice_home/project/daphne/en/index.htm

Le richieste di informazioni e di moduli possono essere inviate anche via fax o e-mail ai seguenti recapiti:

Fax (32-2) 299 67 11

E-mail: rita.blomme@cec.eu.int

I moduli debitamente compilati devono essere:

- a) inviati a mezzo raccomandata postale (fa fede il timbro postale) al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale Giustizia e Affari interni (Unità A.1)
All'attenzione del sig. Patrick Trousson
LX 46 5/08
Rue de la Loi/Wetstraat 200
B-1049 Bruxelles

- b) consegnati a mano o per corriere al segretariato del Programma al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale Giustizia e Affari interni (Unità A.1)
All'attenzione del sig. Patrick Trousson
Rue du Luxembourg/Luxemburgstraat 46
B-1050 Bruxelles.

La consegna in mani proprie deve avvenire **entro le ore 17 del 28 maggio**. I servizi della Commissione provvederanno a rilasciarne ricevuta.

La busta deve portare la dicitura «CANDIDATURA NEL QUADRO DEL PROGRAMMA DAPHNE»

I moduli di domanda inviati via e-mail o fax non saranno accettati.

Le proposte saranno presentate alla Commissione, che procederà alla loro valutazione e concederà i contributi sulla base dei fondi disponibili e delle caratteristiche delle proposte stesse in funzione dei criteri indicati sopra. La Commissione prenderà in considerazione esclusivamente le proposte presentate in maniera completa e precisa.